

Ricerca

Fondazioni Kessler e Mach, definito il contratto

TRENTO — È pronta l'ipotesi definitiva di contratto collettivo delle fondazioni Mach e Kessler. Il documento finale è uscito ieri dalla riunione del tavolo negoziale tra i vertici delle due fondazioni e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Accolte, nella bozza definitiva di contratto, alcune modifiche proposte dai sindacati, legate in particolare al nodo aperto del salario accessorio. È stato inoltre assunto l'impegno da parte dei presidenti dei due enti di ricerca di procedere ad una forte stabilizzazione del personale: nell'arco dei prossimi cinque anni due terzi

del totale otterrà un rapporto a tempo indeterminato. «Gran parte delle nostre istanze sono state accolte, anche se rimangono dei nodi aperti» sottolinea Claudia Loro (Cgil). Ora la palla passa ai dipendenti: nelle prossime settimane saranno fissate assemblee nei due istituti, per permettere ai lavoratori di esprimersi sul testo. Se il parere sarà positivo, a inizio giugno si procederà alla sottoscrizione. Riunione, ieri, anche per il cda della fondazione Kessler: la seduta è stata dedicata alla riorganizzazione interna.

RICERCA

Salute e molecole
Progetti prorogati

TRENTO — La giunta provinciale, su proposta dell'assessore Gianluca Salvatori, ha dato ieri il via libera alla proroga richiesta dall'Istituto agrario di San Michele all'Adige — in fase di transizione verso la Fondazione Edmund Mach — per la conclusione di due progetti di ricerca. Il primo è il «Centro per la ricerca e lo sviluppo di sistemi per la protezione delle piante a basso impatto sull'ambiente e sulla salute del consumatore (Safe Crop)», che verrà mantenuto attivo alla fine del 2007. Il secondo è lo «Studio molecolare della biodiversità in Trentino: da specie modello ad applicazioni all'ecologia e all'agricoltura», altro progetto di alto rilievo scientifico, anch'esso prorogato fino al 31 dicembre.